

Novità e progetti per l'Istituto Comprensivo A. Antonelli



Numerosi i progetti e le novità che riguarderanno, durante l'anno scolastico 2016/2017, i bambini e i ragazzi frequentanti l'Istituto Comprensivo A. Antonelli.

Prima tra tutte le novità, è il cambio di dirigenza che ha visto la prof.ssa Silvana Romeo, dalla Direzione didattica L. Marini di Celano (in provincia di Aquila), prendere il comando di entrambi gli ordini scolastici dell'Istituto bellinzaghese.

Già da alcuni anni l'Istituto tenta di indirizzare i propri alunni verso un apprendimento sempre più digitale, in modo da ottimizzare i tempi ed estendere la padronanza delle nuove tecnologie. A questo proposito quest'anno, oltre alle due "classi 2.0" preesistenti nella scuola primaria (in cui ogni bambino ha a disposizione un tablet per lo svolgimento della didattica), sono state aggiunte 18 nuove LIM (lavagne interattive multimediali). Tra gli obiettivi dell'anno, vi è l'adesione da parte di 12 sezioni (tra scuola primaria e secondaria) al progetto SNAPPET, consistente nell'integrazione di tablet per insegnanti e alunni con lo scopo di migliorare l'apprendimento anche attraverso percorsi didattici adeguati ad ogni alunno.

Un progetto triennale impegnerà le attuali classi prime e seconde della scuola primaria; tale progetto, di tipo ambientale, tratterà la tematica dello spreco e le sue conseguenze, toccando temi quali la filiera alimentare, il rapporto tra le varie energie e il territorio e, per ultimo ma non meno importante, le risorse umane e la qualità dell'impiego di tempo.

Altra attività che riguarderà i più piccoli sarà il progetto lettura, che vedrà la collaborazione della Scuola per l'infanzia e di quella Primaria con la Biblioteca comunale.

Proseguiranno inoltre il percorso di educazione alla sessualità e all'affettività, il corso di preparazione per la certificazione di lingua inglese KET For Schools per gli alunni di terza media e lo sportello con lo psicologo (da quest'anno aperto, oltre che ai ragazzi della scuola secondaria, anche a quelli della scuola primaria, ai genitori e agli insegnanti).